



ASSOCIAZIONE ITALIANA
MAESTRI CATTOLICI

COMUNICATO STAMPA

27 Gennaio, non basta ricordare!

Oggi ricorre la “Giornata della memoria” in ricordo dell’Olocausto. Nelle scuole si ricordano, con discussioni, visione di materiale video, letture, incontri con testimoni o esperti, quelle pagine di storia che hanno visto protagonista il volto peggiore dell’uomo. Oggi come tutti gli anni si fa memoria attraverso l’informazione. Ma basta?

La storia insegna che essere “umani” con gli altri “umani” rappresenta, purtroppo, una conquista, non è il punto di partenza. Lo insegna la storia della lucida follia nazista ma lo ricorda ogni giorno la cronaca mondiale. Gli ultimi anni con la pandemia, l’invasione dell’Ucraina oltre a tutte le altre guerre nel mondo altrettanto sanguinose ma meno mediatiche, hanno portato ciascuno di noi a confrontarsi con paure antiche e nuove. La memoria, il ricordo devono portare le nuove generazioni, ma anche noi adulti, a confrontarsi con il presente per individuare gli elementi di criticità e pericolo per la libertà e il rispetto dei diritti degli uomini e per porli al centro dell’attenzione di tutti.

Non si può più pensare che basti ricordare.

Affinché non si assista più a certe storture dell’umanità, c’è bisogno che si affronti il presente, confrontandolo con il passato, per evitare un domani peggiore dell’oggi.

La Presidenza nazionale AIMC